

FCT HOLDING SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 30/09/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08765190015
Numero Rea	TORINO998985
P.I.	08765190015
Capitale Sociale Euro	300.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	



Bilancio al 30/09/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/09/2020	30/09/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	15.739.474	16.230.919
Totale immobilizzazioni materiali	15.739.474	16.230.919
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	78.552.574	78.552.574
b) Imprese collegate	380.466.508	380.466.508
d-bis) Altre imprese	11.241.590	11.241.590
Totale partecipazioni (1)	470.260.672	470.260.672
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.789	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	441.359	0
Totale crediti verso imprese collegate	485.148	0
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	485.148	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	470.745.820	470.260.672
Totale immobilizzazioni (B)	486.485.294	486.491.591
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
2) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.776.979	5.776.979
Totale crediti verso imprese controllate	5.776.979	5.776.979
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.545.082	756.398
Totale crediti verso controllanti	1.545.082	756.398
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.588	95.444
Totale crediti tributari	95.588	95.444
5-ter) Imposte anticipate	471.668	622.458
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	264.190	9.859
Totale crediti verso altri	264.190	9.859
Totale crediti	8.153.507	7.261.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	6.001.560	6.001.560
4) Altre partecipazioni	865.821	1.087.613

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.867.381	7.089.173
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.537.176	23.057.982
3) Danaro e valori in cassa	393	242
Totale disponibilità liquide	12.537.569	23.058.224
Totale attivo circolante (C)	27.558.457	37.408.535
D) RATEI E RISCONTI	460.357	564.352
TOTALE ATTIVO	514.504.108	524.464.478

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/09/2020	30/09/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	300.000.000	315.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	758.394	758.394
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.108.413	5.621.728
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	45.715.749	48.468.736
Riserva avanzo di fusione	59.781.368	59.781.368
Totale altre riserve	105.497.117	108.250.104
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-890.180	-1.163.020
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.846.522	9.733.698
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	428.320.266	438.200.904
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	72.492	69.323
3) Strumenti finanziari derivati passivi	890.180	1.163.020
Totale fondi per rischi e oneri (B)	962.672	1.232.343
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.907	7.842
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.013.163	10.753.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.770.997	62.781.172
Totale debiti verso banche (4)	62.784.160	73.534.322
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.327	92.633
Totale debiti verso fornitori (7)	74.327	92.633
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.550.000	1.000.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.550.000
Totale debiti verso controllanti (11)	21.550.000	10.550.000
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.139	2.589
Totale debiti tributari (12)	2.139	2.589
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.315	1.245
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1.315	1.245
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.611	13.508
Totale altri debiti (14)	2.611	13.508
Totale debiti (D)	84.414.552	84.194.297
E) RATEI E RISCONTI	796.711	829.092
TOTALE PASSIVO	514.504.108	524.464.478

CONTO ECONOMICO

	30/09/2020	30/09/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.260.626	1.010.522
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	9	70
Totale altri ricavi e proventi	9	70
Totale valore della produzione	1.260.635	1.010.592
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137	45
7) Per servizi	593.859	738.550
8) Per godimento di beni di terzi	567.648	563.689
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	33.188	32.144
b) Oneri sociali	9.717	9.454
c) Trattamento di fine rapporto	2.065	1.985
Totale costi per il personale	44.970	43.583
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	491.445	491.445
Totale ammortamenti e svalutazioni	491.445	491.445
14) Oneri diversi di gestione	248.528	226.466
Totale costi della produzione	1.946.587	2.063.778
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-685.952	-1.053.186
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	18.961.719	18.489.890
Altri	264.156	572.704
Totale proventi da partecipazioni (15)	19.225.875	19.062.594
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	2.698	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.698	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	471	1.432
Totale proventi diversi dai precedenti	471	1.432
Totale altri proventi finanziari	3.169	1.432
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	1.542.611	1.776.562
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.542.611	1.776.562
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	17.686.433	17.287.464
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	6.355.863
Totale svalutazioni	0	6.355.863
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-6.355.863
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	17.000.481	9.878.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	153.959	144.717
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153.959	144.717
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	16.846.522	9.733.698



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.846.522	9.733.698
Imposte sul reddito	153.959	144.717
Interessi passivi/(attivi)	1.542.611	1.775.130
(Dividendi)	(19.225.875)	(18.831.938)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(230.656)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(682.783)	(7.409.049)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.065	1.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	491.445	491.445
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	6.355.863
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	493.510	6.849.293
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(189.273)	(559.756)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(18.306)	51.515
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	103.995	81.036
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(32.381)	(157.350)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(941.166)	620.053
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(887.858)	595.254
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.077.131)	35.498
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.316.324)	(1.767.936)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	18.961.719	21.379.195
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	17.645.395	19.611.259
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.568.264	19.646.757
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	706.338
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(485.148)	0
Disinvestimenti	221.792	75.224.171
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(263.356)	75.930.509
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(10.825.563)	(10.489.549)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(15.000.000)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(77.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.825.563)	(87.489.549)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.520.655)	8.087.717
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	23.057.982	14.970.282
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	242	225
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.058.224	14.970.507
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.537.176	23.057.982
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	393	242
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.537.569	23.058.224
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/09/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/09/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio rispettano i disposti contenuti nell'art.2426 c.c. ; si è pertanto proceduto alla redazione del bilancio individuando le poste valutative con l'adozione dei criteri più consoni per poter determinare nel modo più corretto il risultato definitivo di esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento



della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione di carattere straordinario/incrementativo vengono imputati ad incremento del cespite, invece quelli con carattere di manutenzione ordinaria vengono imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti, risultano comunque in linea con le massime aliquote fiscalmente ammesse.

Nella scelta del programma di ammortamento si è ritenuta più affidabile l'applicazione dei coefficienti di ammortamento stabiliti dal D.M. Ministero delle Finanze che ha preso in esame una molteplicità di aziende del settore; si specifica altresì che le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le acquisizioni effettuate nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ne discende che le aliquote principali per il conteggio degli ammortamenti di competenza sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
------------	----

Con riferimento alla voce "Fabbricati", si precisa che sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato. La quota di ammortamento degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa è stata determinata prendendo come base di riferimento il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, al netto del valore dell'area sulla quale il medesimo immobile insiste. La quantificazione del valore riferibile al terreno, non essendo evidenziata nell'atto di acquisto, risulta dall'applicazione della percentuale del 30% al costo complessivo dell'immobile, ritenuta statisticamente idonea allo scopo, sulla base delle quotazioni di mercato degli immobili stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi. Secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano ragionevolmente prevedibili nell'immediato futuro utili la cui entità sia tale da assorbire le perdite conseguite; il valore iniziale viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata (ovvero quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale e sono basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili).

Si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese e rappresentano per la società investimenti strategici e duraturi nel tempo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo medio ponderato.

Strumenti finanziari derivati



Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è evidenziata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre si terrà conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al

momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione delle partecipazioni trasferite dalle Immobilizzazioni Finanziarie all'Attivo Circolante è stata effettuata al costo di acquisto, eventualmente rettificato per le perdite di valore. Il valore così determinato è stato oggetto di raffronto, ai sensi dell'art. 2426 n.9), con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le differenze temporanee IRES maturate prevalentemente sulla quota imponibile dei dividendi (5%) non ancora incassati alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio (nel caso specifico: n. 1 dipendenti), dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene inoltre conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.



I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie e non monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze circa la capacità della Società nel continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.739.474 (€ 16.230.919 nel precedente esercizio).

La voce "fabbricati" deriva dall'acquisto dell'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4 (Palazzo ex Telecom), al prezzo di 23.000.000 di Euro, oltre ad IVA, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Stante l'assenza, nell'atto di acquisto dell'immobile in oggetto, dell'indicazione del valore riferibile all'area sulla quale esso insiste, si è ritenuto opportuno suddividere l'originario valore d'acquisto in:

- euro 16.100.000 da attribuirsi al fabbricato;
- euro 6.900.000 da attribuirsi al terreno su cui il fabbricato insiste.

Tale suddivisione deriva dall'applicazione, al costo complessivo di euro 23.000.000, della percentuale di incidenza del costo dell'area del 30%, percentuale ritenuta statisticamente ragionevole sulla base delle quotazioni di mercato dell'immobile stesso.

	Terreni e fabbricati	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.230.919	16.230.919
Valore di bilancio	16.230.919	16.230.919
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	491.445	491.445
Totale variazioni	-491.445	-491.445
Valore di fine esercizio		
Costo	15.739.474	15.739.474
Valore di bilancio	15.739.474	15.739.474

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile, riferite al contratto di locazione finanziaria in corso con UNICREDIT Leasing SpA avente ad oggetto le n. 8 unità immobiliari facenti parte del complesso artigianale e produttivo "Vitaly Park" sito in Torino, via Orvieto 19:

Scrittura Leasing			
DR	Fabbricati industriali (al netto del fondo ammort.)	3.933.635	
DR	Accant per Imposte differite	33.204	
DR	Ammortamenti	186.557	
DR	Oneri finanziari	198.372	
	CR PNI		314.927
	CR Debiti finanziari (quota capitale da rimborsare)		3.009.867
	CR Canoni		503.938
	CR Storno Quota p/I maxicanone		330.277
	CR Storno ammort riscatto		0
	CR Fondo Imposte differite		155.069
	CR Risconti attivi (storno canoni)		37.689
		4.351.768	4.351.768

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 470.260.672 (€ 470.260.672 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	142.782.574	391.343.373	11.241.590	545.367.537	12.331.746
Svalutazioni	64.230.000	10.876.865	0	75.106.865	12.331.746
Valore di bilancio	78.552.574	380.466.508	11.241.590	470.260.672	0
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					

Costo	142.782.574	391.343.373	11.241.590	545.367.537	12.331.746
Svalutazioni	64.230.000	10.876.865	0	75.106.865	12.331.746
Valore di bilancio	78.552.574	380.466.508	11.241.590	470.260.672	0

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi e, quindi, secondo tale metodo, il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, detenute dalla società al 30/09/2020 (valori arrotondati alle migliaia di euro):

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	ANNO 2019 (30/09/2019)	Variazioni	ANNO 2020 (30/09/2020)	% di partecipazione al 30/09/2020
<u>a) Partecipazioni in imprese controllate</u>				
GTT SPA	78.553	0	78.553	100,00%
Totale partecipazioni in imprese controllate	78.553	0	78.553	
<u>b) Partecipazioni in imprese collegate</u>				
AMIAT SpA	12.500	0	12.500	20,00%
TNE SpA	16.013	0	16.013	48,86%
IREN SpA	351.953	0	351.953	13,80%
Totale partecipazioni in imprese collegate	380.466.	0	380.466	
<u>d) Partecipazioni in altre imprese</u>				
SMAT SpA	11.242	0	11.242	3,16%
Totale partecipazioni in altre imprese	11.242	0	11.242	
TOTALE PARTECIPAZIONI	470.261	0	470.261	

B.III. 1) Partecipazioni*Partecipazioni in imprese controllate*

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 30/09/2020 è pari ad Euro 78.552.574 ed è rappresentato dalla sola partecipazione detenuta al 100% del capitale sociale della società GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA con sede in Torino, corso Turati n. 19/6, così composta:

- per una quota pari al 51% del capitale sociale, pari a n° 38.763.398 azioni a seguito di atto di conferimento (atto notaio Ganelli del 29/12/2011, rep. 23899/15775), in attuazione del processo di "Riordino del Gruppo Conglomerato Città di Torino Programmazione Economico-Finanziaria 2011-2012". In fase di conferimento la partecipazione in GTT SpA era pari al 60% del capitale sociale di GTT SpA.; nel corso dell'esercizio 2013, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 06394/064) , al fine di porre in vendita il pacchetto azionario pari al 49% del capitale sociale di GTT SpA, si è reso necessario garantire la retrocessione alla Città di Torino di una quota parte della partecipazione sociale in GTT SpA pari al 9% del capitale sociale di GTT SpA;
- quota pari al 49% del capitale sociale, pari a n° 37.243.266 azioni così composta:
 - n. 30.402.666 azioni, pari al 40% del capitale sociale di GTT SpA, acquistate in data 29.12.2011 (rep. Notaio Ganelli 23900/15776) a seguito dell'operazione di riordino delle partecipazioni detenute dal socio unico. Tale quota di partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto specifico sostenuto determinato in sede di atto di cessione, inteso quale prezzo di acquisto minimo fissato nel contratto.
 - n. 6.840.600 azioni, pari al 9% del capitale sociale di GTT SpA acquisite dalla Città di Torino in data 30/12/2013. Il prezzo di carico di tali azioni è stato fissato, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2013 07694/064 del 27 dicembre 2013, in complessivi 7.959.044,51, ed è inteso quale prezzo minimo.

Con riferimento al suo valore di iscrizione, si è proceduto:

- nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 alla creazione di apposito fondo svalutazione della partecipazione in GTT SpA, con iscrizione della svalutazione per euro 58.305.000 e così per un valore netto contabile di euro 84.477.574. La svalutazione si è resa necessaria al fine di adeguare il costo di iscrizione della partecipazione in GTT SpA al valore stimato del Patrimonio Netto di GTT SpA (€ 84,478mln) all'esercizio 2021, termine di riferimento del Piano Industriale di GTT SpA 2018 – 2021 e Fabbisogno Finanziario;
- nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2019 il valore della partecipazione in GTT SpA è stato oggetto di ulteriore svalutazione di euro 5.925.000 pari alla differenza tra il valore del patrimonio netto per l'esercizio 2019 risultante da Piano Industriale GTT SpA 2018 - 2021 ed il corrispondente valore del Patrimonio Netto come risultante dal Preconsuntivo di chiusura esercizio 2019.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in GTT SpA.:

	N. AZIONI	VALORE DI BILAGIO
Conferimento azioni GTT	45.603.998	117.000.000

SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)		
Acquisto azioni (29.12.2011)	30.402.666	35.373.530
Cessione Azioni GTT SpA (30/12/2013)	(6.840.600)	(17.550.001)
Acquisto azioni GTT SpA (30/12/2013)	6.840.600	7.959.045
TOTALE	76.006.664	142.782.574
Fondo svalutazione partecipazione GTT SpA (30/09/2020)		(64.230.000)
TOTALE	76.006.664	78.552.574

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate al 30/09/2019, pari ad Euro 380.466.508, è rappresentato dalle seguenti partecipazioni:

- quota pari al 20% del capitale sociale della società AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A, siglabile AMIAT SpA, pari a n° 17.940 azioni, con sede in Torino, via Germagnano n. 50. Le azioni possedute in AMIAT ed iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie fanno seguito all'atto di conferimento del 29.12.2011 (notaio Ganelli rep. 23899/15775). Allo stato e in base alle informazioni disponibili non sussistono indicatori di perdite di valore o per i quali non sia sussistente il principio di continuità aziendale.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in AMIAT:

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni AMIAT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	53.820	37.500.000
Cessioni azioni AMIAT SpA (atto del 21/12/2012)	(8.073)	(5.625.000)
Cessioni azioni AMIAT SpA in data 23/12/2014	(27.807)	(19.375.000)
TOTALE AL 30/09/2019	17.940	12.500.000

- quota pari al 48,86% del capitale sociale della società Torino Nuova Economia SpA, siglabile TNE

S.p.A, pari a n° 26.800.000 azioni, con sede in Torino, società-strumento per l'attuazione del piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo", alla quale il Comune di Torino ha inteso partecipare per il tramite della società FCT Holding SpA

L'ingresso della società FCT Holding SpA nella TNE SpA è avvenuto nel mese di dicembre 2005, attraverso la sottoscrizione ed il versamento, per un valore di 26.800.000 euro, di parte dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa società.

La quota di partecipazione in TNE, originariamente pari al 43,54% del capitale sociale è passata nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2016 al 48,86% del capitale sociale di TNE a seguito della delibera dell'assemblea di TNE del 06/10/2015 di riduzione del capitale sociale di TNE da euro 60.899.681,95 ad euro 54.270.423,59 in relazione alla richiesta della ex Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino, di cessare la propria partecipazione in TNE.

Il valore di bilancio della partecipazione nella società TNE SpA, iscritto in origine per Euro 26.890.500, comprensivo delle spese inerenti l'assistenza tecnica e giuridico-legale sostenute nella negoziazione degli accordi relativi al piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo" è stato oggetto di svalutazione per complessivi € 10.876.895 così ripartita:

- per € 7.225.675 quale svalutazione eseguita nei precedenti esercizi, pari alla quota parte delle perdite pregresse accumulate dalla partecipata TNE SpA;
- per € 3.190.000 quale svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 in considerazione dei valori di Patrimonio Netto della società al 2022, così come emergenti dal "Piano Industriale di Risanamento della TNE SpA, redatto ai sensi dell'art.14 co. 2 del D.Lgs 175/2016";
- per € 461.190 quale svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 in considerazione dei valori di Patrimonio Netto della società al 2023, così come emergenti dal "Piano Industriale di Ristrutturazione della TNE SpA, redatto ai sensi dell'art. 186 della L.F. - aggiornamento gennaio 2018".

Tali svalutazioni hanno portato il valore netto della partecipazione in TNE SpA a € 16.013.635;

- quota pari al 13,803% del capitale sociale della società IREN SpA, con sede legale in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 3. La partecipazione è rappresentata da n°179.567.795 azioni ordinarie aventi diritti di voto per una percentuale pari al 18,497%.

Nella tabella seguente si dà evidenza delle variazioni storiche che hanno riguardato la partecipazione in IREN SPA, tenuto conto che non si sono verificate variazioni nel corso del presente esercizio:

	N. azioni	Valore
Conferimento azioni IREN S.P.A. (ex AEM SPA) per costituzione società F.C.T. Srl (18/12/2003)	1.0000.000	1.197.000
Acquisto azioni Iren spa (ex AEM Torino SpA) (anno 2004)	82.000.000	102.336.000
Imputazione spese perizia (anno 2004)	/	110.160
Acquisto n. 23.000.000 warrants AEM Torino SpA (anno 2005)	/	11.960.000
Conversione warrants in azioni	11.500.000	11.500.000
Cessione di n. 14.001.986 azioni di risparmio (anno 2017)	(14.001.986)	(18.832.671)
Acquisto n. 290.353 azioni ordinarie IREN	290.353	597.605

(anno 2017)		
Conversione di n. 80.788.359 azioni IREN a chiusura del POC	(80.788.359)	(108.868.082)
Acquisizione n. 179.567.787 a seguito scissione FSU Srl a favore di FCT spa	179.567.787	289.104.136
Rivalutazione azioni IREN spa (30/09/2018)		62.848.725
TOTALE AL 30/09/2019	179.567.795	351.952.873

Partecipazioni in altre imprese

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 30/09/2020, pari ad Euro 11.241.590, è rappresentato da n. 169.331 azioni SMAT SpA, pari a circa il 3,16% del capitale sociale, acquistate originariamente al valore complessivo di € 24.701.728, al prezzo di € 66,26 cadauna, oltre alla capitalizzazione della tassa sui contratti di borsa ammontante ad € 34.582, per un totale di € 24.736.310. Tale partecipazione, in ossequio al disposto dell'art. 2359 c.c., è stata iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie come partecipazione in altre imprese per un ammontare pari ad € 11.241.590, ovvero pari al costo sostenuto per il loro acquisto. Di seguito la movimentazione:

	n. azioni	Valore
Acquisto Azioni SMAT SpA (anno 2007)	372.800	24.701.728
Imputazione tassa contratti di borsa (anno 2007)	/	34.582
Cessione di n. 18.600 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2009)	(18.600)	(1.232.436)
Cessione di n. 17.500 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2010)	(17.500)	(1.159.550)
Cessione di n. 36.082 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (dicembre 2011)	(36.082)	(2.390.793)
Cessione di n. 18 azioni SMAT SpA a Comuni di Chianocco e Borgone Susa (dicembre 2011)	(18)	(1.193)
Cessione di n. 31.000 azioni a SMAT SpA (dicembre 2015)	(31.000)	(2.057.625)
Cessione di n. 36.100 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (giugno 2016)	(36.100)	(2.395.335)
Cessione di n. 31.000 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2016)	(31.000)	(2.056.934)
Cessione di n. 26.000 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2017)	(26.000)	(1.725.172)
Cessione di n. 7.169 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2018)	(7.169)	(475.683)
TOTALE AL 30/09/2020	169.331	11.241.590

Altri titoli

- il valore degli "Altri titoli" (voce B.III.3) iscritto originariamente per € 12.331.745,74 è riferito all'acquisto effettuato dal Socio Unico, nel corso del 2011, di n. 24 Quote di classe A del "Fondo Città di Torino - Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso". Il valore di iscrizione corrispondente al corrispettivo di acquisizione ha trovato integrale svalutazione nel corso del 2013 in quanto è emerso che il NAV rappresentativo dell'ipotetico ritorno dell'investimento è risultato negativo.

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.331.746	0

Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	12.331.746	0
Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile (dati riferiti all'ultimo bilancio approvato ed espressi in migliaia di euro):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GTT SpA	TORINO - CORSO TURATI N. 19/6-	08555280018	76.007	-16.816	78.788	78.788	100,00	78.553
Totale								78.553

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile (dati riferiti all'ultimo bilancio approvato ed espressi in migliaia di euro):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMIAT SPA	TORINO - VIA GERMAGNANO 50	07309150014	46.326	12.377	90.579	18.116	20,00	12.500
IREN SPA	REGGIO EMILIA - VIA NUBI DI MAGELLANO	07129470014	1.300.931	241.413	1.908.159	263.326	13,80	351.953
TNE SPA	TORINO - VIA LIVORNO N. 60	09219460012	54.270	-1.290	37.289	18.219	48,86	16.014
Totale								380.467

I dati delle partecipazioni in imprese collegate sono riferiti ai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2019.

Crediti verso imprese collegate

Ammontano a euro 485.148 e si riferiscono al credito verso la collegata TNE spa per il finanziamento di originari euro 500.00, concesso da FCT Holding spa a TNE spa con atto del 04/11/2019 esclusivamente al fine di fornire alla partecipata TNE spa la provvista necessaria per dare attuazione al procedimento di Concordato Preventivo in continuità omologato presso il Tribunale di Torino. Il suddetto credito è stato iscritto al "costo ammortizzato".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.153.507 (€ 7.261.138 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso imprese controllate	0	5.776.979	5.776.979	0	5.776.979
Verso controllanti	1.545.082	0	1.545.082	0	1.545.082
Crediti tributari	95.588	0	95.588		95.588
Imposte anticipate			471.668		471.668
Verso altri	264.190	0	264.190	0	264.190
Totale	1.904.860	5.776.979	8.153.507	0	8.153.507

Crediti verso imprese controllate

esigibili oltre l'esercizio successivo

Iscritti per € 5.776.979 sono riferiti ai crediti nei confronti della controllata GTT SpA per dividendi deliberati e non ancora distribuiti.

Tali crediti sono classificati quali "crediti esigibili oltre l'esercizio successivo", come da accordi tra le parti.

Nel dettaglio:

- Crediti verso GTT SpA per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2013 € 2.988.159
- Crediti verso GTT SpA per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2014 € 1.748.136
- Crediti verso GTT SpA per distribuzione dividendi anno 2014 deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA in data 12.06.2015 € 1.040.684

Crediti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 1.545.082 e si riferiscono:

- per € 836.825 alle fatture da emettere al 30/09/2020 nei confronti della Città di Torino per i canoni di locazione maturati ed il ribaltamento dei costi sostenuti relativi agli immobili siti in Torino rispettivamente in via Meucci n. 4 ed in via Orvieto n. 19.
- per € 708.257 alle fatture emesse nel corso dell'esercizio per canoni di locazione e ribaltamento dei costi sostenuti sugli immobili concessi in locazione alla Città di Torino.

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 95.588 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito Ires	1.846
Crediti v/Erario anticipi IRES da FSU Srl	93.574
Ritenute su int. attivi bancari	122
Crediti imp. sostitutiva TFR	46
TOTALE	95.588

La voce crediti v/Erario anticipi IRES di € 93.574 rappresenta i crediti tributari che sono stati trasferiti da FSU Srl a FCT spa a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU Srl a favore di FCT spa. I valori trasferiti da FSU Srl a FCT spa sono desumibili dalla "Situazione contabile patrimoniale di riferimento non audited" alla data del 27 Luglio 2018 (data di efficacia giuridica della operazione straordinaria di scissione).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte per totali € 471.668 sono così suddivise:

- per € 69.323 sono state stanziare a fronte della presenza di perdite fiscali pregresse e di "Rendimento nozionale ACE" per i quali sussiste la ragionevole certezza del loro utilizzo a copertura degli imponibili fiscali dei futuri esercizi riferiti ai crediti per dividendi da incassare. L'importo delle imposte anticipate è stato iscritto per importo pari alle imposte differite iscritte sulle variazioni temporanee scaturite dalla contabilizzazione dei dividendi su partecipazioni nella ragionevole certezza di poter compensare l'imposizione futura con lo scomputo delle suddette perdite fiscali e del Rendimento nozionale ACE.

Nel corso dell'esercizio in corso hanno subito la seguente movimentazione:

VALORE INIZIALE ALL'1/10/2019	€ 69.323
DECREMENTI	€ 0
INCREMENTI	€ 0
VALORE FINALE AL 30/09/2020	€ 69.323

- per € 402.345 ai crediti per imposte anticipate trasferiti da FSU Srl a FCT spa, a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU Srl a favore di FCT spa, come desunti dalla "Situazione contabile patrimoniale di riferimento non audited" alla data del 27 Luglio 2018 (data di efficacia giuridica della operazione straordinaria di scissione).

In relazione alla composizione dei crediti per imposte anticipate, con riferimento ai dati principali ricavati dai dati di bilancio al 31.07.2018 di FSU Srl, dalla composizione dell'allegato "imposte anticipate e differite" si evince che i crediti per imposte anticipate trasferite a FCT a seguito della operazione di scissione sono così costituiti :

	Importo	Imposte anticipate (carico fiscale IRES 24%)
Perdite fiscali/ACE (es.succ. al 2006)	288.846	69.323
Deduzione ACE	1.676.438	402.345
TOTALE		471.668

Crediti verso altri

Ammontano ad € 264.190 e sono così costituiti:

- per € 264.156 a crediti per dividendi deliberati e non ancora incassati dalla società partecipata SMAT spa;
- per Euro 34 da crediti diversi e crediti per interessi attivi bancari maturati.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.776.979	0	5.776.979	0	5.776.979	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	756.398	788.684	1.545.082	1.545.082	0	0
Crediti tributari	95.444	144	95.588	95.588	0	0

iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	622.458	-150.790	471.668			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.859	254.331	264.190	264.190	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.261.138	892.369	8.153.507	1.904.860	5.776.979	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Con riferimento alla informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si evidenzia che i crediti sono tutti riferiti all'ambito nazionale; attesa la particolare attività svolta dalla società la ripartizione non si ritiene rilevante.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.867.381 (€ 7.089.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	6.001.560	0	6.001.560
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.087.613	-221.792	865.821
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.089.173	-221.792	6.867.381

La iscrizione delle partecipazioni tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è

sussequente alla riclassificazione dall'Attivo Immobilizzato ("Immobilizzazioni Finanziarie") all'Attivo Circolante dello Stato patrimoniale delle partecipazioni detenute da FCT che sono state oggetto di Revisione Straordinaria ex art. 24 D.Lgs n. 175/2016.

Nel dettaglio le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono così costituite:

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano a euro 6.001.560, comprensivo delle spese accessorie, e sono così costituite da n. 39.000 azioni della Società Finanziaria Centrale del Latte SpA rappresentanti il 20% del capitale sociale, tale società ha per oggetto sociale la partecipazione in società lattiero-casearie, nonché il coordinamento e la gestione di tali partecipazioni e lo svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale. Va rilevato che la partecipazione di maggior rilievo posseduta da Finanziaria Centrale del Latte SpA è in "Centrale del latte d'Italia SpA", società quotata in Borsa, la quale, a sua volta, partecipa alla Centrale del Latte di Vicenza, alla Centrale del Latte della Toscana e alla Centrale del Latte del Tigullio.

L'acquisto di Finanziaria Centrale del Latte è stato autorizzato con deliberazione del 19/12/2008 dell'assemblea dei soci di FCT, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 10 novembre 2008.

Il valore di iscrizione al costo di acquisto trova conferma dal fatto che il valore della partecipazione nella società Finanziaria Centrale del Latte SpA è costituito rispettivamente dal valore di borsa della controllata Centrale del Latte d'Italia SpA e da un prudente apprezzamento degli asset immobiliari di proprietà della stessa Finanziaria Centrale del Latte SpA, che fanno ritenere congruo il valore di iscrizione in bilancio, valore che trova anche riscontro dai piani di espansione della società Centrale del Latte d'Italia SpA; il costo di acquisto è quindi da ritenersi coerente con il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio chiuso al 30.09.2019 (novembre 2018) si è dato corso alla vendita delle azioni Iren spa liberamente cedibili (n. 32.931.830 azioni) acquisite a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU Srl a favore di FCT spa al prezzo di vendita unitario di euro 1,85 per azione per un corrispettivo totale di euro 60,924mln.

Altre Partecipazioni

Iscritte per euro 865.821 sono così composte da n. 193.750 azioni della società "Agenzia di Pollenzo SpA", pari al 3,90% del capitale della partecipata iscritte per il valore di Euro 865.821. La partecipazione è stata iscritta originariamente al costo di acquisto di € 964.634 comprensivo delle spese tecniche di girata delle azioni (€ 600); si è proceduto a rettificare il costo di acquisto della partecipazione di Euro 98.813, pari al valore della somma corrisposta dalla partecipata a FCT a titolo di rimborso di capitale sociale.

Con riferimento alle altre partecipazioni iscritte nell'Attivo Circolante l'analisi del raffronto tra il costo di iscrizione, pari al costo di acquisto delle partecipazioni, con il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato delle stesse partecipazioni, nell'ottica della futura dismissione delle partecipazioni, ha portato a determinare coerente il costo di iscrizione con il valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 12.537.569 (€ 23.058.224 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.057.982	-10.520.806	12.537.176
Denaro e altri valori in cassa	242	151	393
Totale disponibilità liquide	23.058.224	-10.520.655	12.537.569

Depositi bancari: il saldo attivo ammonta ad euro 23.057.982 ed è rappresentato da:

	30.09.2020	30.09.2019	Variazione
- BIIS c/c	12.523.795	22.707.976	(10.184.181)
Banca Nazionale del Lavoro	8.057	2.564	5.493
Monte Paschi di Siena	5.211	5.324	(113)
BNL c/vincolato 420033	113	342.118	(342.005)
TOTALE	12.537.176	23.057.982	(10.520.806)

Cassa: al 30/09/2020 ammonta ad € 393 e non evidenzia utilizzi di denaro contante e assegni trasferibili superiori al limite introdotto dall'art. 49 D.Lgs. n. 231 del 21/11/2007 e modificato dal comma 898 dell'art.1 della L. 28/12/2015 n. 208.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 460.357 (€ 564.352 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	564.352	-103.995	460.357
Totale ratei e risconti attivi	564.352	-103.995	460.357

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi

Ammontano a complessivi euro 66.353 e si riferiscono:

- per € 3.427 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio pagato sull'assicurazione relativa all'immobile di proprietà;
- per € 25.236 alla quota di competenza dell'esercizio successivo dei premi assicurativi pagati sull'assicurazione D&O e sull'assicurazione RC patrimoniale;
- per € 37.690 alla quota dei canoni leasing periodici relativi al contratto di leasing immobiliare in

essere con Unicredit Leasing di competenza degli esercizi successivi.

Risconti attivi pluriennali

Ammontano a complessivi euro 394.004 e sono relativi:

- per € 345.145 alla quota del maxicanone pagato sul contratto di locazione finanziaria immobiliare di competenza degli esercizi successivi;
- per € 48.859 alle imposte sostitutive e alle spese sostenute per la stipulazione dei contratti di finanziamento e di locazione finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che nel presente bilancio non sono presenti 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 428.320.266 (€ 438.200.904 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	315.000.000	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	758.394	0	0	0
Riserva legale	5.621.728	0	0	486.685
Altre riserve				
Riserva straordinaria	48.468.736	12.000.000	0	9.247.013
Riserva avanzo di fusione	59.781.368	0	0	0
Totale altre riserve	108.250.104	12.000.000	0	9.247.013
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.163.020	0	0	272.840
Utile (perdita) dell'esercizio	9.733.698	0	-9.733.698	0
Totale Patrimonio netto	438.200.904	12.000.000	-9.733.698	10.006.538

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.000.000	0		300.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		758.394
Riserva legale	0	0		6.108.413
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		45.715.749
Riserva avanzo di fusione	0	0		59.781.368
Totale altre riserve	0	0		105.497.117
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		-890.180
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	16.846.522	16.846.522
Totale Patrimonio netto	15.000.000	0	16.846.522	428.320.266

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	315.000.000	0	- 0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	758.394	0	0	0
Riserva legale	3.170.794	0	0	2.450.934
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.900.980	0	0	46.567.756
Riserva avanzo di fusione	125.331.368	65.550.000	0	0
Totale altre riserve	127.232.348	65.550.000	0	46.567.756
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.271.308	0	0	108.288
Utile (perdita) dell'esercizio	49.018.690	0	-49.018.690	0
Totale Patrimonio netto	493.908.918	65.550.000	-49.018.690	49.126.978

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		315.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		758.394
Riserva legale	0	0		5.621.728
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		48.468.736
Riserva avanzo di fusione	0	0		59.781.368
Totale altre riserve	0	0		108.250.104
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		-1.163.020
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.733.698	9.733.698
Totale Patrimonio netto	0	0	9.733.698	438.200.904

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	300.000.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	758.394		A,B	0	7.163.085	0
Riserva legale	6.108.413		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	45.715.749		A,B,C	0	139.413	0
Riserva avanzo di fusione	59.781.368		A, B, C	0	0	65.550.000
Totale altre riserve	105.497.117			0	139.413	65.550.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-890.180			0	0	0
Totale	411.473.744			0	7.302.498	65.550.000
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, con riferimento alla data del 30/09/2020, sono riepilogate nella tabella sottostante:

Valore di iscrizione al	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi
01.10.2019	(1.163.020)

Incrementi per variazione di fair value	272.840
Decrementi per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(890.180)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

A. I Capitale

Il Capitale Sociale, alla data di riferimento del bilancio (30.09.2020) risulta sottoscritto e versato per € 300.000.000.

A.II Riserva sovrapprezzo quote

E' iscritta per € 758.394 a fronte del sovrapprezzo quote riconosciuto in sede di conferimento nel capitale di FCT Holding spa da parte del socio Unico Città di Torino della quota di nominali Euro 154.387.583 posseduta nel capitale della società Finanziaria Sviluppo Utilities Srl (siglabile F.S.U.), come deliberato dal socio unico nell'assemblea straordinaria tenutasi il 30.12.2013 (rep. Notaio Ganelli n. 28332/18872). Tale riserva ha natura di riserva di capitale.

A.IV) Riserva Legale

Ammonta ad Euro 6.108.413 e si è incrementata di € 486.685 rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione dell'utile conseguito al 30/09/2019, come deliberato nel corso dell'assemblea sociale del 09/04/2020.

A.VI) Riserva Straordinaria

Ammonta ad Euro 45.715.749 e ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	
Valore iniziale	48.468.736
<i>Decrementi:</i>	
<i>Distribuzione riserva</i>	(12.000.000)
<i>Incrementi:</i>	
Destinazione utile esercizio 2019	9.247.013
VALORE FINALE 30/09/2020	45.715.749

A.VI Riserva avanzo di scissione

Iscritta per € 59.781.368 è riferita alla riserva che si è venuta a generare dalla differenza tra il patrimonio netto contabile che è stato trasferito da FSU Srl a FCT spa, a seguito della operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU a favore di FCT, ed il corrispondente valore di iscrizione della partecipazione in FSU nel bilancio di FCT.

Tale riserva, come da parere rilasciato da esperto qualificato, ha natura di riserva di utili, in quanto riferita a avanzo da annullamento di scissione relativo a utili conseguiti e a utili potenziali che diverranno effettivi qualora l'attività principale acquisita nel bilancio FCT (partecipazione in IREN) venisse ceduta sul mercato. Tale riserva nel corso dell'esercizio non ha seguito movimentazioni.

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ammonta a euro - 890.180 e rappresenta le variazioni di *fair value* generatasi nell'ambito dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato viene effettuata sulla base del "*market value*" al 30/09/2020, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

A.IX) Risultato d'esercizio

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 16.846.522 rispetto all'utile di esercizio al 30/09/2019 di Euro 9.733.698.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 962.672 (€ 1.232.343 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	69.323	1.163.020	0	1.232.343
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	3.169	0	0	3.169
Altre variazioni	0	0	-272.840	0	-272.840
Totale variazioni	0	3.169	-272.840	0	-269.671
Valore di fine esercizio	0	72.492	890.180	0	962.672

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

La voce Strumenti finanziari derivati passivi iscritta per € 890.180 esprime la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007 con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* viene effettuata sulla base del

"market value" al 30/09/2020 calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 9.907 (€ 7.842 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.842
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.065
Totale variazioni	2.065
Valore di fine esercizio	9.907

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.414.552 (€ 84.194.297 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	73.534.322	-10.750.162	62.784.160
Debiti verso fornitori	92.633	-18.306	74.327
Debiti verso controllanti	10.550.000	11.000.000	21.550.000
Debiti tributari	2.589	-450	2.139
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.245	70	1.315
Altri debiti	13.508	-10.897	2.611
Totale	84.194.297	220.255	84.414.552

D) DEBITI

D.4) Debiti verso banche

(entro 12 mesi)

Ammontano a complessivi 11.013.163 al 30/09/2020, e si suddividono:

- per euro 1.526.119 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T. SpA, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- per euro 2.064.763 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per

l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA, con scadenza finale al 31/12/2022 ed al tasso fisso annuo del 5,01%;

- per euro 7.419.294 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del finanziamento stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU Srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018. Tale finanziamento è stato contratto originariamente per € 154.000.000 e alla data di perfezionamento della scissione aveva un valore residuo in linea capitale di € 122.860.816 ed è garantito da pegno di primo grado a favore della banca finanziatrice costituito su azioni ordinarie Iren per un valore pari ad almeno il 150% del debito residuo in quota capitale del finanziamento tempo per tempo in essere. Il finanziamento ha scadenza al 15.07.2026 ed un tasso di interesse nominale fisso pari a 1,60 p.p.a.

A seguito del subentro FCT si è accollata quindi il debito per finanziamento in linea capitale di € 61.430.408; tale debito, in ossequio al criterio del costo ammortizzato, è stato contabilizzato al netto degli oneri accessori sostenuti per un valore di € 61.000.395;

- per euro 2.987 ai debiti per spese da liquidare al 30/09/2019 sui conti correnti bancari in capo alla società,

(oltre 12 mesi)

Ammontano ad Euro 51.770.997 e sono così suddivisi:

- per euro 8.195.460 quota capitale scadente oltre la fine dell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000.
- per euro 4.445.042 quota capitale scadente oltre la fine dell'esercizio successivo del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di complessivi Euro 24.800.000. Tale finanziamento è garantito dal Socio Unico (Comune di Torino) mediante il rilascio di una lettera di garanzia a favore dell'ente erogatore;
- per euro 39.130.495 quota debito residuo del finanziamento stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU Srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018.

D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi Euro 74.327 e sono suddivisibili nel modo seguente:

- per fatture ricevute	Euro	24.378
- per fatture da ricevere	Euro	49.950

I debiti verso fornitori per fatture ricevute, ammontanti ad Euro 24.378, sono rappresentati prevalentemente da debiti per prestazioni di consulenze legali per € 19.98 e debiti per ribaltamento spese gare per € 3.608

I debiti per fatture da ricevere al 30/09/2020, pari ad Euro 49.950, sono relativi a prestazioni rese da parte dei fornitori nell'esercizio di riferimento (01.10.18 - 30.09.19) e sono così composti:

- prestazioni di consulenze legali, contabili ed amministrative per € 26.019;
- emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per € 14.300;
- spese servizio reception per € 2.871;
- compenso ODV per € 6.760.

D. 11) Debiti verso controllanti

Ammontano a Euro 21.550.000 e sono costituiti da debiti per dividendi deliberati a favore del Socio Unico.

Tali debiti sono iscritti tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, tenuto conto che i dividendi sono stati

corrisposti al socio a novembre 2020.

D.12) Debiti Tributari

Ammontano ad Euro 2.139 e sono rappresentati da:

- debiti IVA per € 624;
- ritenute Irpef da versare su compensi lavoro dipendenti ed assimilati per € 473;
- ritenute Irpef da versare su emolumenti amministratore per € 172;
- ritenute Irpef da versare su compensi di lavoro autonomo per € 870.

D.13 Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano ad Euro 1.315 e sono rappresentati per Euro 479 da debiti verso INPS gestione separata e per Euro 836 da INPS dipendenti .

D.14) Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € 2.611 e sono così composti:

- per Euro 1.068 per emolumenti da corrispondere all'Organo Amministrativo ;
- per Euro 1.543 da debiti nei confronti dei dipendenti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	73.534.322	-10.750.162	62.784.160	11.013.163	51.770.997	9.822.795
Debiti verso fornitori	92.633	-18.306	74.327	74.327	0	0
Debiti verso controllanti	10.550.000	11.000.000	21.550.000	21.550.000	0	0
Debiti tributari	2.589	-450	2.139	2.139	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.245	70	1.315	1.315	0	0
Altri debiti	13.508	-10.897	2.611	2.611	0	0
Totale debiti	84.194.297	220.255	84.414.552	32.643.555	51.770.997	9.822.795

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti, compresi quelli assistiti da garanzia, sono stipulati nell'ambito del territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.721.579	46.549.789	56.271.368	6.512.792	62.784.160
Debiti verso fornitori	0	0	0	74.327	74.327
Debiti verso controllanti	0	0	0	21.550.000	21.550.000
Debiti tributari	0	0	0	2.139	2.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	1.315	1.315
Altri debiti	0	0	0	2.611	2.611
Totale debiti	9.721.579	46.549.789	56.271.368	28.143.184	84.414.552

I debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, debito residuo in quota capitale al 30/09/2020 pari ad Euro 9.721.579, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T.s.p.a, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- Debito per finanziamento in linea capitale di € 61.430.408 contabilizzato, in ossequio al criterio del costo ammortizzato per un valore residuo al 30/09/2020 di € 46.549.789; tale finanziamento è stato stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU Srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018. Tale finanziamento è garantito da pegno di primo grado a favore della banca finanziatrice costituito su azioni ordinarie Iren per un valore pari ad almeno il 150% del debito residuo in quota capitale del finanziamento tempo per tempo in essere. Il finanziamento ha scadenza al 15.07.2026 ed un tasso di interesse nominale fisso pari a 1,60 p.p.a.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ve ne sono.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 796.711 (€ 829.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	829.092	-64.709	764.383
Risconti passivi	0	32.328	32.328
Totale ratei e risconti passivi	829.092	-32.381	796.711

I ratei passivi, ammontanti ad € 764.383, sono riferiti a costi che hanno avuto la manifestazione economica nel corso del periodo 01/10/2019-30/09/2020, senza avere la manifestazione finanziaria; nel dettaglio sono così composti:

- per € 244.160 quale quota interessi maturata al 30/09/2020 sul finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA;
- per € 175.255 quale quota interessi passivi maturati al 30/09/2020 sul finanziamento contratto con Intesa San Paolo quale accollo della parte di debito trasferita da FSU Srl a seguito dell'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica a favore di FCT;
- per € 182.316 quale quota di differenziale negativo maturato sul contratto di copertura stipulato con Monte Paschi di Siena sul differenziale di interessi relativo al contratto di mutuo ipotecario sull'acquisto dell'immobile di via Meucci n. 4;
- per € 58.590 quale quota costi spese condominiali immobili di via Orvieto maturata nell'esercizio;
- per € 48.828 quale quota costi spese condominiali immobili di via Orvieto maturata al 30/09/2020;
- per € 5.710 dai ratei costo lavoro dipendente maturati al 30/09/2020;
- per € 49.523 dalla quota IMU maturata dal 01/07/2020 al 30/09/2020.

I Risconti passivi ammontano a euro 32.328 e sono riferiti allo storno della quota parte del canone di locazione di via Orvieto di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si fornisce di seguito il dettaglio dei ricavi riportati per categoria di attività:

Ricavi da gestione immobiliare

-Affitti attivi e altri proventi immobiliari € 1.260.626

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile i ricavi della società sono stati conseguiti tutti in ambito nazionale; attesa la particolare attività della società la ripartizione geografica dei ricavi e delle prestazioni di servizi si ritiene non significativa.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione da dividendi e quelli diversi dai dividendi :

Descrizione	30.09.2020
Dividendi deliberati da IREN spa	16.610.021
Dividendi deliberati da AMIAT SpA	2.351.698
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	18.961.719
Dividendi deliberati da SMAT SpA	264.156
Proventi da partecipazioni in altre imprese	264.156
Totale proventi da partecipazioni	19.225.875

Altri Proventi Finanziari

Ammontano ad euro 3.169 e sono costituiti:

- per € 2.698 dagli interessi maturati sul finanziamento concesso alla partecipata TNE spa;
- per euro 471 da interessi attivi bancari .

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile il seguente prospetto espone la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.542.611
Totale	1.542.611

Nel dettaglio:

	30.09.2020	30.09.2019	Variazione
- Interessi passivi su mutui	1.289.768	1.488.483	(198.715)
- Interessi passivi su swap	251.041	282.664	(31.623)
- Altri oneri finanziari	1.802	5.415	(3.613)
TOTALE	1.542.611	1.776.562	(233.951)



Utili e perdite su cambi

Non ve ne sono.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si evidenzia che nel bilancio di esercizio chiuso al 30/09/2020 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	3.170	-150.789	
Totale	0	0	3.170	-150.789	0

In particolare le imposte anticipate sono riferite alle differenze temporanee deducibili relative al "Rendimento nozionale ACE" per le quali esiste la ragionevole certezza di utilizzo a scapito di reddito imponibile fiscale latente. Sulla quota imponibile IRES (5%) dei dividendi contabilizzati ma non ancora riscossi alla data di riferimento del bilancio di esercizio sono state stanziati le corrispondenti le imposte differite; quindi le differenze temporanee imponibili attengono alla quota imponibile (5%) latente riferita ai dividendi iscritti in bilancio ma non ancora riscossi alla data del 30/09/2020.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sulle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	288.845
Totale differenze temporanee imponibili	302.054
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	69.323
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.169
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	72.492

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
	Rendimento nozionale ACE	2.295.107	(628.290)	1.666.817

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
	Dividendi maturati ma non riscossi	288.845	13.209	302.054

Si evidenzia che a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU Srl a favore di FCT spa perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018, FSU ha trasferito a FCT posizioni soggettive che hanno comportato la iscrizione di crediti per imposte anticipate per totali euro 697.852.

Conseguentemente la composizione delle posizioni soggettive in capo alla società è riassunta nella seguente tabella:

	Valore iniziale	Incrementi	Utilizzi	Valore finale
Deduzione ACE	2.295.107	0	(628.290)	1.666.817

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante, per l'IRES, riassume i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

DESCRIZIONE	IRES
1. Importo iniziale	69.323
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite/anticipate sorte nell'esercizio	3.169
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite/anticipate annullate nell'esercizio	0
4. Importo finale	72.492

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Ires.

DESCRIZIONE	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	17.000.481
Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	0
Risultato prima delle imposte	17.000.481
Onere fiscale teorico (24,00%)	4.087.759
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(13.208)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(16.358.983)
Imponibile fiscale	628.290
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0

Imponibile fiscali dopo utilizzo perdite pregresse	628.290
Utilizzo Deduzione ACE	(628.290)
Imponibile fiscale dopo utilizzo deduzione ACE	0
Imposte correnti (24%)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La società ha in organico n. 1 dipendente svolgente attività di segreteria amministrativa.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'Amministratore Unico ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.400	55.000

Si specifica che nella tabella sono riportati i compensi totali spettanti ai membri del Collegio Sindacale, così come deliberati dal Socio Unico.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile.



	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.340
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.340

Categorie di azioni emesse dalla società

Alla data di chiusura dell'esercizio (30/09/2020) il capitale sociale di Euro 300.000.00,00, interamente sottoscritto e versato, è diviso in numero 30.000 (trentamila) azioni ordinarie, nominative e prive di indicazione di valore nominale.

Titoli emessi dalla società

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Non ve ne sono.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si evidenzia quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito dettagliate le garanzie prestate dalla società alla banca Intesa San Paolo a favore proprio:

- Ipoteca Immobiliare per € 16.000.000
- Pegno su titoli n. 31.979.610,00 azioni Iren a garanzia del finanziamento derivante dalla operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU a favore di FCT.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ve ne sono.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società ha in corso i contratti di locazione per gli immobili siti in Torino, rispettivamente in via Meucci n. 4 ed in via Orvieto n. 19, ad uso diverso da Civile abitazione con il socio unico Città di Torino.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Con riferimento ai riflessi scaturenti dall'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19 si evidenzia che, attesa la particolare attività svolta dalla società, nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2020 non si sono manifestate ripercussioni sui risultati gestionali e in particolare sui ricavi conseguiti.

In tema di azioni intrapresi per favorire la sicurezza nei luoghi di lavoro, sono state approntate tutte le misure previste da Legge favorendo lo smart working.

La società non ha avuto necessità di stipulare accordi con istituti di credito ed altri operatori finanziari per accedere a moratorie o ridefinizioni dei finanziamenti in corso.

La società non ha dovuto ridefinire i rapporti commerciali con clienti e fornitori.

La società monitora costantemente l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso sugli equilibri economico-finanziari delle società partecipate.

Altri fatti di rilievo

L'esito della gara pubblica finalizzata alla cessione delle azioni di SITAF intestate ad ANAS ma di cui il 10,653% del capitale sociale di SITAF pari a n. 1.342.243 azioni sono spettanti a FCT Holding SpA ha visto in data 23 luglio 2020 l'aggiudicazione del pacchetto posto in vendita di azioni SITAF da parte di FCT Holding SpA e da Città Metropolitana di Torino alla società ASTM SpA (Gruppo Gavio) per l'importo di euro 272 milioni di cui euro 149,8 milioni per le azioni di FCT Holding SpA.

In data 27 ottobre 2020 si è avuto il perfezionamento giuridico del trasferimento delle azioni SITAF SpA a favore di FCT SpA in quanto si è dato corso alla formale girata delle azioni SITAF SpA da ANAS a FCT SpA. L'importo di euro 149,8 milioni scaturente dalla vendita delle azioni SITAF SpA di competenza di FCT SpA è stato incassato da FCT SpA nel mese di ottobre 2020.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Con riferimento alla redazione del bilancio consolidato si richiama che la società chiude l'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno; conseguentemente per la redazione del bilancio consolidato trova applicazione l'art. 30 co. 2 del D.Lgs 127/1991 per il quale la data di riferimento del bilancio consolidato può coincidere con la data di chiusura del bilancio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento o delle più importanti di esse. Ne discende che il bilancio consolidato di gruppo verrà redatto con riferimento alla data del 31/12/2020 e ciò comporterà per FCT spa la necessità di provvedere alla redazione di una situazione economico-patrimoniale al 31/12/2020. Il bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2020,

una volta approvato, verrà depositato in occasione del deposito del primo bilancio ordinario di esercizio della capogruppo approvato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

La società ha sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena SpA. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. L'operazione, per l'esercizio 2020, ha un capitale nozionale di riferimento residuo di € 4.860.789, pari alla metà del debito residuo del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di via Meucci e durata pari a quella dello stesso mutuo.

La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2019 – 31/12/2020, secondo le proiezioni fornite dalla Monte dei Paschi dei Siena comporterà per la Società l'addebito di un differenziale negativo di € 243.532 che ha comportato, tenuto conto del rateo maturato nel IV trimestre 2019 la iscrizione in conto economico al 30/09/2020, tra gli altri oneri finanziari, di un onere quantificato in euro 251.041.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti in quanto partecipata totalmente dall'Ente Pubblico Locale Città di Torino.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

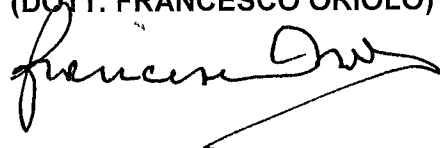
Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, tenuto conto delle esigenze del Socio Unico, si propone di destinare l'utile di esercizio al 30/09/2020 di euro 16.846.522 nel modo seguente:

- per euro 842.326,08, pari al 5% dell'utile conseguito, a Riserva Legale a norma dell'art. 2430 c.c.;
- per la differenza pari a euro 16.004.195,46 da destinare alla Riserva Straordinaria.

**L'AMMINISTRATORE UNICO
(DOTT. FRANCESCO ORIOLO)**



FCT HOLDING SPA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 -

Capitale Sociale: deliberato: euro 300.000.000,00 i.v.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 08765190015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(periodo 01.10.19 – 30.09.2020)

All'Azionista Unico,

nel presentare per la sua approvazione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2020, con la presente relazione sulla gestione si forniscono le notizie attinenti la gestione relativa al predetto periodo.

La società FCT Holding SpA (di seguito anche "FCT SpA" o "FCT") è da intendersi come società strumentale, cosiddetta "in house", del Comune di Torino ed è stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili. Dopo la trasformazione in "holding" approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale "strumento" per una "corretta azione" dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione



delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding "Indirizzi relativi alla Holding", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

Passando all'analisi del risultato di esercizio conseguito al 30/09/2020 si evidenzia:

i) con riferimento all'attività di assunzione e gestione di partecipazioni ("*Attività Holding*") si sottolinea che il bilancio di esercizio accoglie tra i "Proventi da Partecipazioni" i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso dell'esercizio 01/10/2019 -30/09/2020. Nello specifico i proventi da partecipazioni iscritte nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2020, ammontano a totali euro 19.225.875, facendo registrare un incremento di euro 163.281 rispetto alla stessa voce del bilancio di esercizio al 30/09/2019.

Con riferimento alla voce 17) "Interessi e altri oneri finanziari", detta voce si è decrementata di euro 233.951 rispetto all'esercizio chiuso al 30/09/2019, passando da euro 1.776.562 dell'esercizio 2019 ad euro 1.542.611 dell'esercizio chiuso al 30/09/2020.

In ultimo si specifica che la liquidazione della posizione relativa allo ~~strumento finanziario di protezione denominato "IRS Finanziaria Città di~~ Torino srl", in essere con l'istituto bancario Monte Paschi di Siena, dai calcoli ricevuti da Monte Paschi di Siena ha comportato la maturazione di un differenziale negativo di € 251.041 nel periodo di riferimento 01/10/2019 - 30/09/2020.

Con riferimento all'attività di gestione immobiliare, si evidenzia che i proventi riguardanti tale attività sono incrementati a seguito dei proventi conseguiti dalla locazione, a favore della Città di Torino, degli immobili siti a Torino in via Orvieto n. 19.

I costi gestionali 2020 subiscono un decremento di circa 117 mila euro rispetto ai costi gestionali del 2019.

I costi per servizi, ammontanti a € 593.859, evidenziano una riduzione rispetto ai costi per servizi dell'esercizio 2019 di circa euro 145 mila e comprendono tra le voci principali i costi sostenuti per le consulenze di



natura amministrativa, contabile e legale svolte dai professionisti incaricati dalla società per l'attività di gestione delle partecipazioni e gestione immobiliare, i costi per i premi assicurativi versati a copertura dei rischi e gli emolumenti spettanti agli organi sociali.

I canoni di locazione finanziaria sull'immobile strumentale, sito a Torino in via Orvieto, relativo al contratto stipulato nel 2008, ammontano ad € 506.451.

La quota di ammortamento dell'immobile locato, sito a Torino, via Meucci n. 4 è pari ad € 491.445.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, ammontanti a totali € 248.528 la voce principale è rappresentata dall'IMU versata per gli immobili sociali in misura di euro 198.090.

Nel bilancio chiuso al 30/09/2020 sono iscritti costi per il personale per euro 44.970.

Il risultato operativo dell'esercizio (negativo) al 30/09/2020 è pari a € 685.952 rispetto al risultato operativo (negativo) di € 1.053.186 dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/09/2020

L'esercizio è stato caratterizzato:

- a) dall'avvenuto perfezionamento ai sensi dell'art. 2445 c.c della operazione di riduzione volontaria e reale del capitale sociale da euro 315 milioni a euro 300 milioni, deliberata con atto notaio Enrico Mambretti (rep. 200730/racc. 29796) del 19/07/2019 ; in tal modo si è potuto onde così procedere, nel mese di dicembre 2019, alla successiva distribuzione della riserva straordinaria (per totali euro 15.000.000) creatasi con la riduzione del capitale sociale;
- b) in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (n. mecc. 2017 03504/064) che ha approvato, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 (nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cd. T.U.S.P.), la ricognizione di tutte le



partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, direttamente ed indirettamente per il tramite della società "FCT Holding SpA." a Socio Unico, dalla Città di Torino, è stata perfezionata la cessione della partecipazione posseduta in FinPiemonte Partecipazioni SpA. al prezzo di euro 173.354;

c) si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2018 in base a quanto previsto dall'art. 30 co. 2 del D.Lgs 127/1991 e quindi con data di riferimento coincidente con la data di chiusura del bilancio della più importante impresa inclusa nel consolidamento; come da chiarimenti pervenuti dal Registro Imprese di Torino il deposito del bilancio consolidato è stato effettuato contestualmente al deposito del primo bilancio ordinario di esercizio e quindi con il deposito del bilancio di esercizio al 30/09/2019.

Con riferimento alla vertenza "SITAF SpA.":

- in data 28/10/2019 la società FCT Holding SpA. ha ricevuto formale notifica della Sentenza N. 07393/2019 REG.PROV. COLL. – N. 06800/2016 pronunciata dal Consiglio di Stato- Sezione V in merito alla richiesta di annullamento della dismissione della partecipazione pari al 10,653% del capitale sociale di Sitaf SpA a favore di ANAS SpA, dismissione avvenuta nel mese di dicembre 2014 al prezzo convenuto di € 41.341.084,40;

- con tale sentenza il Consiglio di Stato ha sancito il giudizio di ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato – Sezione V n. 2424/2016, decretando l'inefficacia della cessione azionaria della partecipazione in SITAF SpA tra FCT SpA ed ANAS SpA e obbligando nel contempo FCT a indire una procedura ad evidenza pubblica per la dismissione di detta partecipazione;

- in ottemperanza a tale sentenza FCT e Provincia di Torino Parti hanno indetto un procedimento di gara pubblica finalizzata alla cessione delle azioni di SITAF detenute da ANAS;

- in data 23/07/2020 la gara ad evidenza pubblica indetta si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria a ASTM SpA del pacchetto azionario SITAF posseduto da FCT SpA e Città Metropolitana di Torino pari al 19.347% del capitale sociale di SITAF al prezzo complessivo di euro 272 milioni.



In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 c.c. e, quindi, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 30/09/2019.

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente		
Descrizione	30/09/2020	30/09/2019
IMPIEGHI		
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	48.859	60.642
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	16.084.619	16.634.387
3. Immobilizzazioni finanziarie	470.745.820	470.260.672
-Partecipazioni	470.260.672	470.260.672
-Altre attività finanziarie a m/l term	485.148	0
Totale attivo fisso (1+2+3)	486.879.298	486.955.701
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3)	486.879.298	486.955.701
11. Liquidità differite non operative	538.021	722.700
12. Liquidità differite finanziarie	6.136.757	5.882.282
13. Liquidità differite commerciali	1.545.082	756.398
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	8.219.860	7.361.380
15 Attività Finanziarie		
Partecipazioni	6.867.381	7.089.173
16. Liquidità immediate	12.537.569	23.058.224
17. Totale liquidità immediate (15+16)	19.404.950	30.147.397
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	27.624.810	37.508.777
B) Totale disponibilità (6+18)	27.624.810	37.508.777
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	514.504.108	524.464.478
TOTALE ATTIVO (A+B)	514.504.108	524.464.478
FONTI		
1. Capitale sociale	300.000.000	315.000.000
2. Versamenti in conto capitale sociale	0	0
3. Riserva sovrapprezzo quote	758.394	758.394
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	300.758.394	315.758.394
6. Riserve nette	110.715.350	112.708.812
7. Risultato d'esercizio	16.846.522	9.733.698
A) Patrimonio netto (5+6+7)	428.320.266	438.200.904
7. Fondi per rischi ed oneri	962.672	1.232.343

8, Fondo TFR	9.907	7.842
9. Fondi accantonati	972.579	1.240.185
10. Debiti finanziari a m/l termine	51.770.997	62.781.172
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	52.743.576	64.021.357
14. Capitale permanente (A+13)	481.063.842	502.222.261
15. Debiti finanziari a breve termine	11.013.163	10.753.150
16. Debiti commerciali a breve termine	74.327	92.633
17. Debiti tributari a breve termine	2.139	2.589
18. Altri debiti a breve termine	21.553.926	10.564.753
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	32.643.555	21.413.125
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	513.707.397	523.635.386
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	796.711	829.092
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	514.504.108	524.464.478

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto	30.09.2020	30.09.2019
Descrizione	30.09.2020	30.09.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.260.626	1.010.522
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.260.626	1.010.522
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-137	-45
Servizi	-593.859	-738.550
Godimento beni di terzi	-567.648	-563.689
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	0
VALORE AGGIUNTO	98.982	-291.762
Salari e Stipendi	-33.188	-32.144
Oneri sociali	-9.717	-9.454
Trattamento di fine rapporto	-2.065	-1.985
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	54.012	-335.345
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-491.445	-491.445
Margine Operativo Netto	-437.433	-826.760
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	-248.528	-226.466
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	9	70
Proventi da partecipazioni	19.225.875	19.062.594
Altri proventi finanziari	3.169	1.432
Oneri finanziari	-1.542.611	-1.776.562
Svalutazione partecipazioni e altri Titoli	0	-6.355.863
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	17.000.481	9.878.415
RISULTATO ORDINARIO	17.000.481	9.878.415
Proventi ed oneri straordinari	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	17.000.481	9.878.415
Imposte nette di competenza	153.959	144.717
Imposte differite	-153.959	-144.717
RISULTATO NETTO	16.846.522	9.733.698

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	30.09.2020	30.09.2019	FONTI	30.09.2020	30.09.2019
Immobilizzazioni immateriali	48.859	60.642	PATRIMONIO NETTO (N)	428.320.266	438.200.904
Immobilizzazioni materiali	16.084.619	16.634.387			
Immobilizzazioni finanziarie	470.745.820	470.260.672	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	52.743.576	64.021.357
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	8.219.860	7.361.380	PASSIVITÀ CORRENTI (Pe)	33.440.266	22.242.217
Liquidità immediate (Li)	19.404.950	30.147.397			
TOTALE	514.504.108	524.464.478	TOTALE	514.504.108	524.464.478

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	30.09.2020	30.09.2019	FONTI	30.09.2020	30.09.2019
Immobilizzazioni immateriali	48.859	60.642	CAPITALE PROPRIO (N)	428.320.266	438.200.904
Immobilizzazioni materiali	16.084.619	16.634.387			
Immobilizzazioni finanziarie	470.745.820	470.260.672			
Rimanenze	0				
Liquidità differite (Ld)	8.219.860	7.361.380	CAPITALE DI TERZI (T)	86.183.842	86.263.574
Liquidità immediate (Li)	19.404.950	30.147.397			
TOTALE	514.504.108	524.464.478	TOTALE	514.504.108	524.464.478

Stato patrimoniale "finanziario"					
	30.09.2020	30.09.2019		30.09.2020	30.09.2019
Immobilizzazioni immateriali	48.859	60.642	CAPITALE PERMANENTE (P)	481.063.842	502.222.261
Immobilizzazioni materiali	16.084.619	16.634.387			
Immobilizzazioni finanziarie	470.745.820	470.260.672			
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	8.219.860	7.361.380	CAPITALE CORRENTE	33.440.266	22.242.217
Liquidità immediate (Li)	19.404.950	30.147.397			
TOTALE	514.504.108	524.464.478	TOTALE	514.504.108	524.464.478

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	30.09.2020	30.09.2019
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	94,63%	92,85%
Peso del capitale circolante (C/K)	5,37%	7,15%
Peso del capitale proprio (N/K)	83,24%	83,55%
Peso del capitale di terzi (T/K)	16,76%	16,45%
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità immediata	-0,10	-0,68
Indice di liquidità corrente [(Li+Ld)/Pc]	0,29	0,40
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,88	0,89
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		
ROE (Rn/N)	0,039	0,021
ROI (EBIT/Ko)	3,24%	1,73%

La situazione finanziaria presenta risultati sostanzialmente in linea con quelli conseguiti nel corso dell'esercizio precedente.

Anche gli indici di struttura determinano risultati simili a quelli conseguiti nell'esercizio chiuso al 30/09/2019, con un lieve maggior peso percentuale dell'attivo immobilizzato dovuto al realizzo di alcune partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e all'iscrizione di crediti finanziari verso collegate nell'attivo immobilizzato. Quanto, infine, alla situazione economica, gli indici fanno segnare un miglioramento a seguito del risultato economico superiore conseguito rispetto all'utile conseguito nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2019.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa quanto segue: per quanto riguarda le politiche del personale, va evidenziato che la Società ha in organico una unità svolgente prevalentemente le seguenti attività:

- attività di segreteria e protocollazione;
- assistenza alla gestione delle attività svolte dalla società.

Attesa l'attività esercitata le informazioni da fornire sull'ambiente non sono ritenute rilevanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Art. 2428 c.c., comma 3, n. 1.

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Art. 2428 c.c, comma 3, n. 2.

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2020 non ha avuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie partecipate, fatta eccezione per i proventi da partecipazioni, così come illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa.

Risulta altresì adempiuto quanto stabilito dall'art. 2478 co.3 c.c..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Riguardo le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato/alienato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2020 azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di fiduciaria o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

Art. 2428 c.c, ultimo comma:

La società non ha sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Art. 2428 c.c Comma 3, n. 6

Con riferimento ai riflessi scaturenti dall'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19 si evidenzia che, attesa la particolare attività svolta dalla società e la sua struttura organizzativa, nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2020 non si sono manifestate ripercussioni sui risultati gestionali e in particolare sui ricavi conseguiti.

In tema di azioni intraprese per favorire la sicurezza nei luoghi di lavoro, tenuto conto della forza lavoro consistente in una sola unità, sono state approntate le misure previste da Legge nazionale e regionale favorendo lo



smart working della stessa impiegata amministrativa.

La società inoltre monitora costantemente l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso sugli equilibri economico-finanziari della società controllata.

Con riferimento alla esposizione della società ai rischi finanziari va osservato che non sussiste il "rischio di liquidità" in quanto le risorse finanziarie risultano adeguate a far fronte alla attività ordinaria e invece con riferimento al "rischio di credito" rappresentato dal rischio di inadempimento di pagamento delle obbligazioni sociali le attività liquide risultano decisamente capienti rispetto alle passività sociali.

La società pertanto non ha avuto necessità di stipulare accordi con istituti di credito ed altri operatori finanziari per accedere a moratorie o ridefinizioni dei finanziamenti in corso e non ha dovuto ridefinire i rapporti commerciali con clienti e fornitori.

L'esito della gara pubblica finalizzata alla cessione delle azioni di SITAF intestate ad ANAS ma di cui il 10,653% del capitale sociale di SITAF pari a n. 1.342.243 azioni sono spettanti a FCT Holding SpA ha visto in data 23 luglio 2020 l'aggiudicazione del pacchetto posto in vendita di azioni SITAF da parte di FCT Holding SpA e da Città Metropolitana di Torino alla società ASTM SpA (Gruppo Gavio) per l'importo di euro 272 milioni di cui euro 149,8 milioni per le azioni di FCT Holding SpA.

~~In data 27 ottobre 2020 si è avuto il perfezionamento giuridico del trasferimento delle azioni SITAF SpA a favore di FCT SpA in quanto si è dato corso alla formale girata delle azioni SITAF SpA da ANAS a FCT SpA. L'importo di euro 149,8 milioni scaturente dalla vendita delle azioni SITAF SpA di competenza di FCT SpA è stato incassato da FCT SpA nel mese di ottobre 2020.~~

INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

(Art. 2428 c.c comma 2, n. 6 bis)

La Società, nell'ambito del suo ruolo riconducibile a quello di società strumentale del Comune di Torino, nell'ottica di perseguire gli obiettivi pubblicistici fissati dal Socio Unico, ha in corso finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari per poter ampliare la propria attività.



Il principale rischio potenziale che può riguardare la gestione societaria è dovuto alla variazione in aumento dei tassi di interesse. Al riguardo si sono già intraprese le prime opportune azioni e conseguentemente la società ha ritenuto opportuno ricercare la copertura derivante dal rischio dell'incremento dei tassi ed ha già provveduto con la sottoscrizione di un apposito contratto di "copertura da tasso variabile a tasso fisso" per un importo corrispondente alla metà del mutuo contratto per l'acquisto dello stabile di Via Meucci. Detta copertura, esperita con procedura di evidenza pubblica, è stata contratta con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Si segnala che la liquidazione al 31/12/2020 fornita da Banca Monte dei Paschi di Siena del differenziale dei tassi di interessi, calcolata sulla base del capitale nozionale di riferimento pari ad € 4.860.789, comporterà la liquidazione di un differenziale negativo e l'addebito di oneri finanziari per € 243.532 e che il "market value" al 30/09/2020 dei prodotti strutturati, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata, è pari a un differenziale negativo di € 890.180.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Va precisato che, ai fini dell'informativa che segue, che i crediti e i debiti di natura commerciale non sono stati considerati suscettibili a particolari rischi di natura finanziaria:

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) Rischi di mercato:

I rischi di mercato sono legati all'andamento generale dell'economia che potrebbe ripercuotersi sul valore delle partecipazioni possedute dalla società e sull'andamento generale dei tassi di interesse, con conseguenti ripercussioni sull'andamento dell'attività gestionale.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito si segnala che si ritiene che non sussistono rischi per i quali è necessario richiedere garanzie di sorta.

C) Rischi di liquidità:

La società presenta passività finanziarie rappresentate prevalentemente dai finanziamenti contratti per l'acquisizione dell'immobile di via Meucci e per l'attività di acquisizione delle partecipazioni detenute. Una crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare rischi di liquidità per i quali, come elencato precedentemente, la Società ha già intrapreso le prime azioni per la copertura del relativo rischio.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 30/09/2020

D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175

La presente relazione viene redatta in ossequio alle disposizioni previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..

L'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *“Le Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia*



di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

LA SOCIETA' - PROFILO E GOVERNANCE

FCT Holding SpA a Socio Unico è da intendersi come società "in house" del Comune di Torino per mezzo della quale recepisce prestazioni a carattere negoziale (ente strumentale). È stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.



Dopo la trasformazione in “holding” approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un’azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale “strumento” per una “corretta azione” dell’ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all’ente nell’assunzione delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell’ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding “Indirizzi relativi alla Holding”, approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

La società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri. All’Organo Amministrativo spettano i poteri di compiere tutte le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, nel rispetto dell’interesse pubblico espresso dal socio ed in conformità con l’esercizio del controllo analogo.

E’ istituito un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive e propositive nei confronti dell’organo amministrativo relativamente alla formulazione di indirizzi strategici della società.

Il Comitato ha potere consultivo ma non vincolante per l’organo amministrativo. Il Comitato è costituito dal Sindaco della Città di Torino o da uno o più suoi delegati, in un numero da 3 a 5 e dura in carica dalla sua costituzione fino alla scadenza del mandato del Sindaco pro-tempore, salvo revoca anticipata.

La società è inoltre dotata dei seguenti organi di controllo previsti dalla Legge e dallo Statuto: Collegio Sindacale e Società incaricata della Revisione Legale dei Conti ex art. 2409 bis c.c.



L'Amministratore Unico attualmente in carica è il dott. Francesco Oriolo, nominato con atto del 11/07/2019 sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 30/09/2021.

Il Collegio Sindacale, nominato con atto del 31/05/2019 e con durata fino alla approvazione del bilancio di esercizio al 30/09/2021 risulta così composto:

Presidente Del Collegio Sindacale MALABAILA ANDREA

Sindaco Effettivo D'ACCI LARA

Sindaco Effettivo SOLLAZZO FRANCESCO

Sindaco Supplente MARGINI CLAUDIA

Sindaco Supplente BROCCIO MASSIMO

L'attività di Revisione Legale dei Conti del bilancio d'esercizio è in capo ad una società di revisione.

Aspetti operativi di FCT Holding SpA

Come già evidenziato in precedenza FCT Holding SpA a Socio Unico (partecipata interamente dal Comune di Torino) svolge le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Torino, con la precisazione che dette società svolgono attività di gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche con l'ulteriore attività di gestione di immobili.

La Città di Torino, quale Socio Unico, esercita sulla Società medesima un controllo analogo a quello che le Amministrazioni controllanti svolgono sui propri servizi interni in conformità alla normativa vigente. Detto controllo analogo viene esercitato anche nella forma di influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società.

La soggezione a tale controllo costituisce elemento essenziale della società, che rimane impegnata a fornire tutta la necessaria od utile collaborazione al fine di garantirne l'efficacia, la continuità e l'effettività della propria gestione, anche al fine di attuare un'azione amministrativa coordinata e unitaria.



In particolare sono sottoposti al controllo analogo i seguenti atti:

- 1) Piano Gestionale della Società e suoi aggiornamenti, accompagnato da una relazione dell'organo di amministrazione;
- 2) Bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori;
- 3) Atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale;
- 4) Atti di programmazione relativi all'avvio di procedure concorsuali per l'assunzione di personale,
- 5) Atti di programmazione relativi all'attribuzione di incarichi individuali di lavoro autonomo di natura occasionale, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. Gli atti di programmazione devono indicare espressamente che si è accertata preliminarmente l'impossibilità di ricorrere al personale interno;
- 6) Atti generali, quali regolamenti e deliberazioni, riguardanti l'ordinamento interno dell'Organismo;
- 7) Regolamenti e atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per la stipulazione di contratti aventi per oggetto servizi, forniture e lavori sopra soglia comunitaria. All'attività contrattuale necessaria per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori si applica il decreto legislativo n. 50/2016 (Codice degli appalti);
- 8) Proposte di atti relativi alle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
- 9) Proposte di atti relativi all'acquisizione/dismissione di partecipazioni a società;
- 10) Proposte di atti relativi alla contrazione di prestiti da parte della società;
- 11) Proposte di atti relativi alla emissione di obbligazioni e a tutte le operazioni di Finanza Straordinaria.

Adempimenti e obblighi in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza

La società con apposita determina dall'Amministratore Unico ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

La società FCT Holding SpA ottempera agli obblighi normativamente previsti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ex D.lgs. 33/2013 attraverso la pubblicazione dei dati richiesti sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://www.fctspa.it/amministrazione-trasparente>.

La società ha adottato il Modello ex D.lgs. 231/2001 e ha designato in forma monocratica l'Organismo di Vigilanza che ha predisposto le relazioni informative previste dal predetto Modello; non risultano riscontrate violazioni del Modello.

INFORMATIVA di cui al D.lgs. 175/2016 sul rischio di crisi aziendale.

L'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le *"società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"* e cioè nella presente relazione, o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Per quanto concerne la politica di gestione dei rischi si evidenzia che la società ha adottato sin dall'esercizio 2016 un dettagliato Piano Gestionale per il periodo 2016 – 2026, che è stato oggetto successivamente di aggiornamenti nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019 sulla considerazione anche delle esigenze del Socio Unico Comune di Torino di poter programmare le proprie entrate e così procedere alla pianificazione della propria attività e della propria politica di bilancio. Conseguentemente si supporta il processo di comunicazione economico-finanziario specie con riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e monetario, fornendo così in maniera continua gli elementi per un giudizio su base probabilistica. A tal fine gli aggiornamenti del predetto Piano Gestionale tengono conto delle variazioni patrimoniali; in tal modo l'aggiornamento del Piano Gestionale 2019 – 2026 è da intendersi quale



mezzo di pianificazione strategica che permette altresì di rilevare eventuali “segnali di allerta” relativi al rischio di crisi aziendale.

Per quanto riguarda la predisposizione dello specifico programma di valutazione del “rischio di crisi”, si tiene conto del “sistema di allerta” così come regolamentato dalla Legge delega 155/2017, considerato che le risultanze degli indicatori previsti devono essere “letti” alla luce della specifica e particolare attività svolta da FCT Holding SpA.

A tal fine, in presenza di patrimonio netto positivo e nella impossibilità di disporre del DSCR, di seguito si analizzano i seguenti indici sviluppati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali e degli Esperti Contabili ai sensi dell’art. 13 co. 2 del Codice della Crisi e dell’insolvenza d’impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14).

a) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

È un indice costituito dal rapporto tra oneri finanziari (voce C.17 di conto economico) e fatturato ; attesa la specificità dell’attività svolta da FCT Holding SpA (holding) il fatturato viene determinato come somma tra la voce A1 di conto economico e la voce C15 del conto economico.

Il risultato al 30/09/2020 è il seguente:

Oneri finanziari $\frac{1.542.611}{20.486.509} = 7,53\%$

Ricavi 20.486.509

b) Indice di adeguatezza patrimoniale

E’ un indice costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell’art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell’art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell’art. 2424 c.c.).

Il risultato al 30/09/2020 è il seguente:

Patrimonio netto	<u>428.320.266</u>	= 502,66%
Debiti+ ratei passivi	85.211.263	

c) Indice di equilibrio finanziario

E' un indice costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);
- al denominatore, il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

Il risultato al 30/09/2020 è il seguente:

Attivo a breve termine	22.241.835	= 6,65%
Passivo a breve termine	33.440.266	

d) Indice di ritorno liquido dell'attivo.

E' un indice costituito dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo ed include:

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Il risultato al 30/09/2020 è il seguente:

Cash flow	<u>17.491.926</u>	= 3,40%
Attivo	514.504.108	

e) Indice di indebitamento previdenziale o tributario.



È un indice costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'Indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;
- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Nel caso specifico di FCT, attesa l'esiguità dei debiti di natura tributaria/previdenziale, l'indice si assesta intorno allo zero.

Per quanto sopra esposto si conferma il mantenimento del principio di continuità aziendale.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6 c. 3 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata dalla società in ordine all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

lettera a) del suddetto comma: *“regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”*.

La società ritiene, per l'attività svolta, di non dover predisporre, al momento, detto regolamento.

lettera b) del suddetto comma: *“un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.”*

Tenuto conto della dimensione organizzativa estremamente limitata e dell'attività svolta, la società ritiene che i presidi di controllo demandati al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza (avendo la società adottato il Modello ex D.Lgs 231/2001) e al Responsabile Anticorruzione, nonché all'esercizio di controllo analogo siano da ritenersi sufficienti a monitorare l'efficienza degli apparati organizzativi e della conseguente gestione sociale.

lettera c) del suddetto comma: *“codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di interessi legittimi.”*

La Società, per i motivi sopra esposti, ha ritenuto, al momento, che l'adozione del Codice Etico possa ritenersi sufficiente.

Lettera d) del suddetto comma: *“programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

La Società, proprio per la sua natura di ente collocato all'interno dell'ente pubblico (Città di Torino), e quindi da considerarsi come servizio in funzione dell'amministrazione comunale, ritiene al momento di non dotarsi di detto programma.

SINTESI CONCLUSIVA

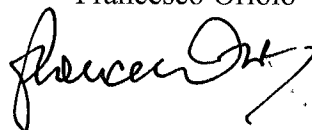
Nella su esposta relazione si compendia l'informazione per conseguire una analisi fedele, equilibrata ed esauriente del bilancio di esercizio della Società.

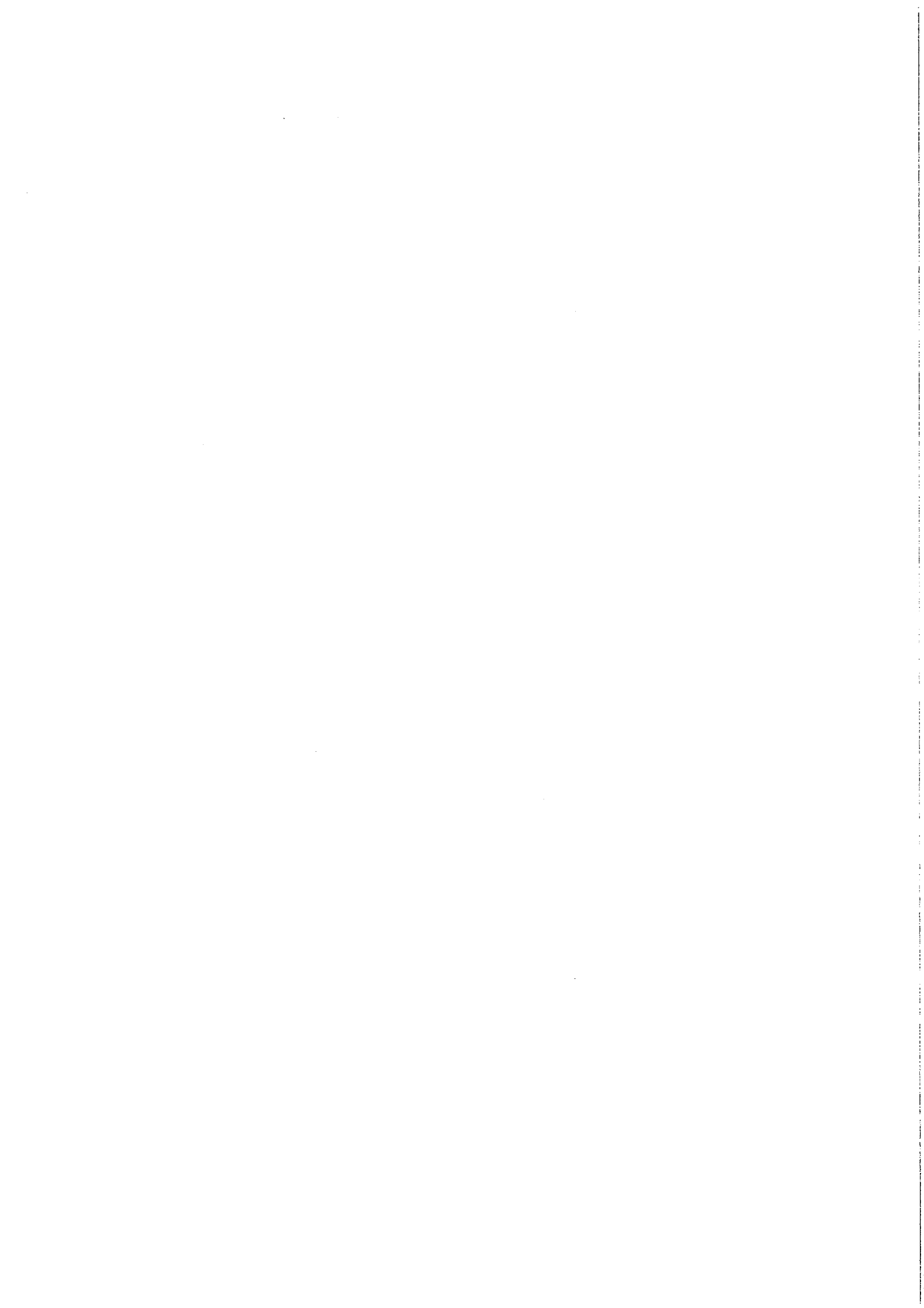
Si invita pertanto il Socio Unico ad approvare il progetto di bilancio di esercizio al 30/09/2020 così come predisposto dall'Amministratore Unico.

Torino, lì 27 novembre 2020

L'Amministratore Unico

Francesco Oriolo





Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. a Socio Unico
Sede in TORINO - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' , 1
Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08765190015
Partita IVA: 08765190015 - N. Rea: 0998985

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio di esercizio al 30/09/2020, ai sensi dell'articolo 2429, 2 comma del Codice Civile

All'Azionista unico,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 e sottoposto al Vostro esame dall'Amministratore unico, per le conseguenti deliberazioni è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti ai sensi della legge e degli articoli dal 2423 al 2427 e seguenti del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione prescritta dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 31 maggio 2019; delle riunioni del Collegio Sindacale sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 18 dicembre 2020; nel rispetto delle stesse abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, ed è compito della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività svolta.



Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dell'Azionista e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; il Collegio Sindacale in base alle informazioni acquisite, anche attraverso incontri con i corrispondenti Organi di Controllo delle principali società controllate, non ha ricevuto segnalazioni di particolari criticità rilevanti.

Abbiamo effettuato incontri con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e all'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione stessa. La Società di Revisione ha altresì informato il Collegio di non avere rilevato fatti ritenuti censurabili o da porre in particolare evidenza. Gli scambi di informazione hanno determinato reciproci consensi.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza monocratico ex D.Lgs. 231/01 della società, incaricato con Determina dell'Amministratore Unico del 10 settembre 2019, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire in aggiunta a quanto riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla responsabile amministrativa e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Evidenziamo che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con la quale siamo stati in continuo contatto e con la quale abbiamo avuto regolari scambi di informazione, ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio e conseguentemente nel paragrafo "Relazione su altre disposizioni di leggi e regolamentari" ha espresso un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; in data 14 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere motivato in ordine alla scelta della Società di Revisione così come previsto dall'art. 13 del D.L.gs. 39/2010.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 30/09/2020 redatto dall'Amministratore Unico, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui al 2429 c.c. con rinuncia dei termini da parte dell'Azionista unico in data 21 dicembre 2020 e non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito all'impostazione generale e alla conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni del Codice civile quali anche informate nel rispetto dei nuovi principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia attraverso l'accertamento dell'osservanza delle norme inerenti la sua formazione e quello dell'esame dei criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali: l'Amministratore Unico, nella sua redazione, non ha derogato alle norme di legge ai

sensi dall'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale e sono stati applicati i criteri della prudenza.

La nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

La Relazione sulla gestione, mentre rispecchia i contenuti richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale e Vi illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 30/09/2020. In essa vengono riportate le informative richieste in ordine ai principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta nonché quelle, fornite in maniera adeguata, sulle principali operazioni effettuate con parti correlate.

Risultato di esercizio




Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, risulta essere positivo di Euro 16.846.522.

Inoltre tale risultato, come anche ampiamente illustrato nella nota integrativa, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante gli accessi compiuti per l'attività di controllo e verifica, tale risultato netto è stato accertato nel conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Considerazioni finali

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione al bilancio e sulla base di tutto quanto sopra, per quanto è stato portato a nostra conoscenza, il Collegio Sindacale ritiene meritevole di approvazione il progetto di bilancio al 30/09/2020 e ne condivide l'impianto generale concordando con la proposta dell'Amministratore Unico in ordine alla destinazione del risultato di esercizio. In merito alle decisioni relative al

progetto di bilancio al 30/09/2020, il Collegio Sindacale rimette all'Azionista unico della FCT Holding S.p.A. le deliberazioni inerenti da adottare ai sensi di legge.

Questa relazione è stata condivisa e licenziata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale.

Torino, 21 dicembre 2020

Il Collegio Sindacale

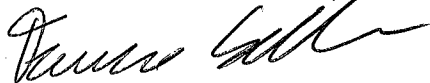
Malabaila dott. Andrea (Presidente)



D'Acci dott.ssa Lara (Sindaco Effettivo)



Sollazzo dott. Francesco (Sindaco Effettivo)





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

FCT HOLDING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista della
FCT Holding SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico della FCT Holding SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 30 settembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA al 30 settembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA al 30 settembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 21 dicembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)